



BOVISIO MASCIAGO CESANO MADERNO DESIO LIMBIATE MUGGIÒ NOVA MILANESE VAREDO

AVVISO PUBBLICO

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A ESSERE INSERITI NELL'ELENCO DELLE STRUTTURE DISPONIBILI ALL'ACCOGLIENZA (DGR XI/606 DEL 01/10/2018)

Finalità

Sulla base di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta della Regione Lombardia n. XI/606 del 01/10/2018 "INTERVENTI VOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE – ANNO 2018-2020", con il presente avviso l'Ambito di Desio intende attivare la MISURA 1, volta ad incrementare il numero di iscritti nell'elenco delle strutture disponibili all'accoglienza per il reperimento di nuove soluzioni abitative temporanee, a favore dei cittadini residenti nel territorio dell'Ambito in condizione di fragilità abitativa, in attesa di una soluzione stabile e conseguente attivazione di percorsi specifici volti al reinserimento sociale, lavorativo e all'autonomia abitativa.

Indizione dell'avviso pubblico e validità dell'elenco delle strutture disponibili all'accoglienza

Il periodo di apertura dell'avviso pubblico è previsto dal 16/11/2018 al 28/06/2019.

La prima seduta della commissione di valutazione delle manifestazioni di interesse si terrà il giorno **6 dicembre 2018 alle ore 15.00 in seduta privata**.

Successivamente, in base alle istanze pervenute, la commissione si riunirà periodicamente per la valutazione delle domande e la successiva iscrizione in elenco delle strutture idonee.

L'elenco delle strutture disponibili all'accoglienza sarà valido fino al 31/12/2019, fatta salva la permanenza dei requisiti.

Tipologie strutture

Le strutture dovranno ospitare persone in stato di vulnerabilità ed emergenza abitativa (adulti soli di ambo i sessi, anziani soli e in stato di abbandono, persone senza fissa dimora, nuclei familiari sottoposti a sfratti esecutivi, etc.).

In linea di massima le categorie da ospitare saranno le seguenti:

- categoria pronto intervento/housing per nuclei famigliari
- categoria pronto intervento/housing per nuclei famigliari numerosi
- categoria pronto intervento/housing per nuclei monogenitoriali
- categoria pronto intervento/housing per donne sole
- categoria pronto intervento/housing per uomini soli
- categoria housing generica

A titolo esemplificativo le tipologie di abitazioni possono essere residence, appartamenti, pensionati, comunità, ostelli, alberghi etc..

Requisiti di partecipazione

Possono manifestare il proprio interesse ed essere iscritti nell'elenco delle strutture soggetti pubblici, privati (con esperienza di reti di housing sociale) e del Terzo Settore con le seguenti caratteristiche:

- inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016;
- possesso dei requisiti previsti da norme vigenti in materia di abitazioni civili;
- esperienza almeno biennale nella gestione di servizi simili a quelli specificati per l'area di intervento;
- presenza di almeno una struttura ospitante nel territorio della provincia di Monza e Brianza o in paesi nel raggio di 25 km dai confini provinciali.

In seguito alla verifica dei requisiti da parte dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Desio, gli enti gestori verranno inseriti in apposito elenco di soggetti con i quali sviluppare diverse modalità di collaborazione a supporto del progetto. Nello specifico verranno concordate procedure integrate e continuative tra misure di pronto intervento e di housing sociale se gestite dallo stesso ente/privato allo scopo di ottimizzare la progettualità dei singoli casi.

Modalità di recesso e cancellazione dall'elenco

Qualora un soggetto intenda recedere dall'iscrizione in elenco è tenuto a darne comunicazione con preavviso di due mesi attraverso Raccomandata A/R o mediante pec.

Si procederà inoltre alla cancellazione dall'elenco, con l'effetto di escludere i soggetti dalle diverse modalità di collaborazione inerente l'oggetto del presente avviso, nei seguenti casi: sopravvenuta mancanza di uno dei requisiti previsti per l'inclusione nell'elenco;

- quando l'iscritto sia incorso in accertata grave negligenza o malafede nella esecuzione della prestazione ovvero sia soggetto a procedura di liquidazione;
- irrogazione di penali da parte dell'ente in precedenti rapporti instaurati;
- mancata ottemperanza alla vigente normativa antimafia;
- cessazione dell'attività.

Modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati a manifestare il proprio interesse potranno inviare le istanze a partire dal 16/11/2018 fino al termine del 28/06/2019, mediante compilazione dei seguenti allegati, corredati da tutta la documentazione richiesta:

1. manifestazione di interesse (ALLEGATO A)
2. dichiarazione sostitutiva casellario giudiziale e carichi pendenti (ALLEGATO B).

Le domande di ammissione giunte dopo la prima seduta del 6/12/2018 saranno valutate in base alle istanze pervenute e comunque entro 60 giorni dal ricevimento al protocollo.

Sia l'accoglimento che il diniego, in tal caso motivato per iscritto, verranno comunicati al richiedente via PEC.

I documenti dovranno essere presentati su carta intestata dell'Ente e firmati digitalmente dal legale rappresentante (in caso di invio cartaceo firmato e corredato dal documento di identità del Legale Rappresentante) mediante:

- a) posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.comune.desio@legalmail.it;
- b) in forma cartacea presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Desio (farà fede il timbro postale) solo ed esclusivamente per le associazioni di volontariato, promozione sociale e similari.

L'Ufficio di Piano, su mandato dei Comuni dell'Ambito di Desio, attiverà successivamente specifici protocolli operativi per la gestione della misura.

Per informazioni scrivere a:

ufficiodipiano@comune.desio.mb.it

Il presente avviso è pubblicato all'albo dell'Ente e sito internet www.comune.desio.mb.it

Trattamento dei dati

Il comune di Desio, in qualità di capofila dell'Ambito, informa che i dati personali forniti verranno trattati ai sensi del Regolamento europeo (UE 679/2016), al fine di attuare gli obblighi e i compiti strettamente connessi allo svolgimento ed alla conclusione delle procedure di ammissione in elenco dei richiedenti.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità atte ad assicurare il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e delle dignità degli interessati. I dati raccolti non formeranno oggetto di diffusione o comunicazione al di fuori delle ipotesi citate.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano
dell'Ambito di Desio
Alessandra Pallavicini

Spett.le Comune di Desio
Ufficio di Piano
Piazza Giovanni Paolo II

Il sottoscritto _____ nato a _____
Il _____ residente in _____
Via _____ nella qualità di _____
autorizzato a rappresentare legalmente la società/impresa _____
forma giuridica _____ con sede legale in _____
Via _____ Codice Fiscale _____
partita IVA _____ telefono _____
e-mail _____ indirizzo pec _____

manifesta

interesse ad essere inserito nell'elenco strutture disponibili all'accoglienza di adulti e nuclei familiari nell'ambito delle progettualità a contrasto dell'emergenza abitativa sviluppate dai Comuni dell'Ambito di Desio

come

- ☐ impresa singola;
- ☐ capogruppo/mandante di un' associazione temporanea di imprese o di un consorzio.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del DPR 445/2000 cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

dichiara

- a. che il soggetto ha la seguente denominazione o ragione sociale _____
- b. che non sussistono cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016;
- c. che il soggetto possiede i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di abitazioni civili;
- d. di avere esperienza almeno triennale nella gestione di servizi simili a quelli attinenti all'area di intervento sopra specificata;
- e. di avere almeno una struttura adibita ad ospitare l'utenza interessata nel territorio della Provincia di Monza e Brianza o in paesi nel raggio di 25 km dai confini provinciali;
- f. di avere preso visione ed accettare integralmente l'avviso esplorativo per manifestazioni ad essere inseriti nell'elenco strutture disponibili all'accoglienza di adulti e nuclei familiari nell'ambito delle progettualità a contrasto dell'emergenza abitativa sviluppate dai Comuni dell'Ambito di Desio;
- g. di essere in regola per le strutture di seguito specificate con la normativa di riferimento vigente;

dichiara inoltre

che la struttura/le strutture adatta/e all'accoglienza delle persone in stato vulnerabilità ed emergenza, ha/hanno le seguenti caratteristiche (DUPLICARE LO SPAZIO NEL CASO SI INDIVIDUINO PIU' STRUTTURE):

☐ Nome struttura di accoglienza: _____

☐ Indirizzo struttura: _____

☐ Referente per la struttura: (mail - telefono) _____

☐ Tariffe mensili (Iva inclusa) relative a:

- categoria pronto intervento per soggetti singoli _____
- categoria pronto intervento per nuclei famigliari _____
- categoria housing per nuclei monogenitoriali _____
- categoria housing generica _____

NB:

Indicare con la sigla n.p. se l'opzione non è prevista;

allega

il materiale illustrativo relativo alla/e struttura/strutture.

Data, _____

Firma

Autorizza

il Comune di Desio, in qualità di capofila dell'Ambito al trattamento e alla conservazione dei dati secondo le disposizioni di cui al R.E. 679/2016 e s.m.i. sulla Protezione dei dati Personali

Data, _____

Firma

N.B. Allegare Fotocopia documento identità se la firma è autografa

**AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A ESSERE INSERITI
NELL'ELENCO DELLE STRUTTURE DISPONIBILI ALL'ACCOGLIENZA
(DGR XI/ 606/2018)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In particolare nelle Società di capitali con:
 - sistema cd. **"tradizionale"** (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. c.c.), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale" il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);
 - sistema cd. **"dualistico"** (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. c.c.) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza"; il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)
 - sistema cd. **"monistico"** fondato sulla presenza di un "consiglio di amministrazione" e di un "comitato per il controllo sulla gestione" costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, co. 1, c.c.); il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

Ulteriore Dichiarazione a corredo della domanda

Spett. le
Comune di Desio
Piazza Giovanni Paolo II
20832 DESIO (MB)

Il sottoscritto
nato a Prov.
Il residente nel Comune di Prov.
Stato
Via/Piazza n.
in qualità di
dell'impresa
con sede nel Comune di Prov.
Stato
Via/Piazza n.
con codice fiscale Partita IVA
telefono Fax

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una **X** il della dichiarazione che si intende rendere.

- A)** che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- OPPURE
- ☐ Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 80, c. 1 del D.lvo 50/2016, hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato o al comma 5 dell'art. 80 del D.Lvo n.

50/2016:

.....
.....
(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

☐ E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 80, c. 1 del D.Lvo n. 50/2016, che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....
.....

- B)** che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza;
- C)** che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- D)** anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, _____

Firma

Autorizza

il Comune di Desio, in qualità di capofila dell'Ambito al trattamento e alla conservazione dei dati secondo le disposizioni di cui al R.E. 679/2016 e s.m.i. sulla Protezione dei dati Personali

Data, _____

Firma

N.B. Allegare Fotocopia documento identità se la firma è autografa